

TRIBUNALE DI SALERNO
- Sezione Fallimentare -

FALLIMENTO N. 45/2009

Giudice delegato Dott. Giorgio JACHIA
Curatore avv. Giuditta Perrotta
Via G.A. Papio n. 22 - Salerno
tel 089/237334 – fax 089/252306 e-mail:
perrotta.studiosorr@email.it

INVITO A PRESENTARE OFFERTE
PER L'ACQUISTO DELL'AZIENDA FALLITA

Il curatore del fallimento n. **45/2009** dichiarato con sentenza del 28/07/2009 dal Tribunale di Salerno, è interessato a ricevere e vagliare offerte irrevocabili per **l'acquisto dell'azienda fallita (impresa edile) comprensiva dei beni mobili**, come individuati e descritti nel verbale di inventario depositato presso la Cancelleria fallimentare e disponibili sul sito internet www.astejudiziarisalerno.it e www.asteimmobili.it e della certificazione SOA.

IL CURATORE
INVITA

gli interessati all'acquisto a far pervenire offerte irrevocabili di acquisto in conformità a quanto di seguito previsto:

Oggetto dell'offerta: il soggetto interessato dovrà formulare l'offerta per l'acquisto in blocco di tutti i beni mobili e della certificazione SOA, indicando l'importo complessivo proposto, al netto di IVA se dovuta, oneri, spese, ecc.

Prezzo base d'asta € 4.500,00.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. La vendita comprende l'intero compendio aziendale, di cui al verbale di inventario redatto in data 13/10/2009, depositato presso la cancelleria fallimentare e pubblicato

integralmente sul sito www.asteimmobili.it e www.astejudiziarisalerno.it;

2. I beni, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, ecc. saranno ceduti liberi da pesi o vincoli. Eventuali adeguamenti degli stessi alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno a carico dell'acquirente dell'azienda, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia a riguardo.

3. L'offerta di acquisto, costituente a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art.1329 del codice civile per un periodo di 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione, dovrà essere formalizzata e depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20 entro e non oltre le **ore 9,30 del giorno 22 settembre 2010** in busta di formato A4, recante all'esterno la sola dicitura "*Fallim. n. 45/2009 - Offerta per l'acquisto del 27/09/2010*". La cancelleria provvederà a sigillare la busta apponendovi un contrassegno numerico identificativo ed a rilasciarne copia al partecipante. Ogni altra forma di offerta sarà ritenuta giuridicamente inesistente e di conseguenza non verrà considerata dagli organi fallimentari.

4. L'offerente avrà cura di inserire nella detta busta, a pena di esclusione:

- offerta irrevocabile di acquisto con esatta indicazione degli estremi del fallimento, del riferimento all'intero compendio aziendale come indicato nell'inventario redatto dell'ufficio fallimentare, del nominativo dell'offerente e del relativo codice fiscale nonché della residenza, ovvero se trattasi di persone giuridiche della denominazione e ragione sociale, della relativa P. IVA nonché della sede legale, ed indicativa del prezzo proposto dall'offerente
- prezzo offerto complessivamente per l'acquisto in blocco dell'azienda fallita (oltre IVA se dovuta, imposte di legge, spese di trasferimento, spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ecc.);

- dichiarazione espressa di accettazione dei beni posti in vendita come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nel verbale di inventario;
- fotocopia di un documento di identità per le persone fisiche o visura o certificazione camerale con le generalità del legale rappresentante per le persone giuridiche;
- assegno circolare non trasferibile emesso da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana intestato a “*curatela fallimento n. 45/2009*”, per una somma pari al 10% del prezzo offerto per l'acquisto a titolo di deposito cauzionale da imputare in conto prezzo in caso di accettazione dell'offerta, e che sarà incamerato a titolo di penale in caso di successivo mancato versamento del saldo del prezzo;
- non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere;
- non è ammessa offerta per persone, società e/o enti da nominare;

Il curatore, qualora ritenuto opportuno, potrà richiedere all'Offerente chiarimenti e/o precisazioni e/o integrazioni in ordine al contenuto dell'offerta.

5. L'apertura delle buste con le offerte avverrà il giorno 27 settembre 2010 con inizio alle ore 12,00 presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20, dinanzi al Sig. Giudice Delegato al fallimento ed al curatore.

6. All'apertura delle buste sono invitati a partecipare i sigg. componenti del Comitato dei Creditori, se costituito, il legale rappresentante della società fallita cui il presente avviso è comunicato.

Il Comitato dei Creditori, se costituito, rilascerà il proprio parere all'udienza stessa.

7. In caso di presenza di più offerte, si procederà ad una gara da svolgersi nella data dell'udienza di vendita avanti al G.D. tra coloro che avranno depositato in cancelleria, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto. Per tali offerte sarà dato corso ad una gara sulla più alta, mediante unica offerta in aumento - ad

aumento libero - da formularsi per iscritto subito dopo l'apertura delle buste entro i tre minuti successivi alla consegna di apposita scheda per la formulazione dell'offerta stessa e comunque entro la stessa udienza innanzi fissata. L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà formulato, se del caso all'esito della gara suddetta, l'offerta più alta con rinuncia all'accettazione di ogni successiva offerta. All'esito della gara gli Organi della Procedura si riservano di valutare entro tre giorni, sentito il Comitato dei Creditori se costituito che è invitato a partecipare all'asta, la convenienza dell'offerta .
Conseguentemente agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituita la cauzione ed il deposito dopo la chiusura della gara nei termini previsti dall'art. 580 c.p.c.

8. La consegna dei beni aggiudicati e l'atto pubblico verrà effettuata entro 15 giorni dall'accettazione dell'offerta ovvero dalla sua comunicazione, previo pagamento del residuo complessivo prezzo a mezzo assegno circolare intestato alla procedura da consegnare a mani del curatore o a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intrattenuto dal fallimento. Nel caso in cui l'offerente non provveda al versamento del saldo del prezzo nei termini di cui sopra, il deposito cauzionale non verrà restituito ma sarà incamerato a titolo di penale.

9. La consegna dei beni mobili oggetto di vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna senza alcuna garanzia per vizi, evizione o altra mancanza, a cui fin d'ora il compratore dichiara di rinunciare. In nessun caso – di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro- il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, indennità, la restituzione del prezzo pagato ed il rimborso delle spese.

10. Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, ad eventuali spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri, di smontaggio, di trasporto e di adeguamento dei beni, saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà al

curatore al momento del saldo del prezzo.

11. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso, inoltre, non comporta per la procedura fallimentare e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione. Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

12. Gli Organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la vendita dei beni fino al momento della comunicazione di accettazione di una delle proposte di acquisto pervenute.

13. Le trattative per la vendita dei beni mobili in oggetto sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza. Gli obblighi di riservatezza degli Offerenti sono regolati anche dall'impegno sottoscritto per ottenere l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione dell'Offerta. Fermo quanto previsto dall'impegno sottoscritto per l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione delle offerte, gli offerenti dovranno impegnarsi a: 1. considerare tutte le informazioni oggetto del presente bando come strettamente riservate, nonché ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati; 2. astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite o riprodurle, ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta. L'offerente si impegna, altresì, ad astenersi dall'intraprendere attività commerciali e/o sottoscrivere accordi con terzi anche potenzialmente idonei ad arrecare pregiudizio agli interessi della procedura o configgere con gli stessi.

14. Copia del presente avviso è visionabile presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno ed è, inoltre, disponibile sui siti internet www.astegiudiziarisalerno.it e www.asteimmobili.it per l'intera durata della presente procedura competitiva e fino alla vendita.

15. Ciascun interessato, previo appuntamento con il curatore avv. Giuditta Perrotta, con studio in Salerno alla via G.A. Papio n. 22, tel. 089/237334 – fax 089/252306, e-mail perrotta.studiosorr@email.it, potrà procedere alla visita dei beni inventariati presso la sede della società fallita.

Salerno, 08 settembre 2010

Il Curatore
avv. Giuditta Perrotta